

NORME DI PARTECIPAZIONE

- Iscrizione al convegno

Per i soci € 20, per i non soci € 40

Per i giovani fino a 30 anni € 30

La quota di iscrizione potrà essere versata tramite bonifico bancario a:

Itinerari e Incontri Associazione culturale
Carifano Ag.1

IBAN: IT29 A061 4524 3110 0000 0005 554

- Costo del soggiorno

Pensione completa in camera singola o doppia € 130

Non sono previsti sconti per soggiorni parziali

Singolo pasto: € 15

L'iscrizione va comunicata preferibilmente tramite email all'indirizzo itincontri@libero.it oppure al numero telefonico 349.4327149

E' necessario comunicare i propri dati, l'indirizzo di residenza con recapito telefonico, l'orario di arrivo e di partenza.

www.itinerarieincontri.it

- Sede dei convegni

Monastero di Fonte Avellana

61040 Serra Sant'Abbondio (PU)

Per informazioni consultare www.fonteavellana.it

Per raggiungere il monastero è disponibile un servizio di navetta che partirà alle ore 14.00 del giorno di inizio del convegno dalle stazioni di Fano e Fabriano.

ITINERARI E INCONTRI

Itinerari e Incontri Associazione culturale
Monastero di Fonte Avellana

2015



In collaborazione con

Università di Urbino

Dipartimento di Economia, Società e Politica

Il corpo parla, chi lo ascolta ?

11-13 settembre 2015

Il corpo ha un suo linguaggio difficile, spesso, da ascoltare e da leggere. Il riconoscimento della parola del corpo è vitale, perchè nel corpo si radicano il senso di sé e la relazionalità. La spiritualità, il sacro hanno bisogno della presenza e dell'esperienza del corpo. Un corpo materia vivente, in quanto abitato dal soffio-respiro-ruah-pneuma-qi; un corpo che dà il senso del limite e con ciò rimanda alla presenza dell'altro e alla relazione.

E' presente nella nostra società una ricerca per imparare a vivere e sperimentare un corpo che conosce, pensa, comunica. Ma nella nostra società è molto presente anche la negazione del corpo. Il corpo negato è un corpo non più abitato, non più interconnesso; e il corpo immagine, sovrainvestito narcisisticamente, alla cui inflazione assistiamo, è un corpo estraneo, oggetto di manipolazioni di ogni sorta, frutto e fonte di patologia. Ma le percezioni e l'esperienza del corpo sono diverse nelle diverse culture, perchè è diverso il senso del cosmo e dell'essere umano inserito in un contesto cosmico, sociale, culturale.

Proponiamo con questo convegno un approccio interculturale al tema del corpo che ci permetta di confrontare le diverse esperienze, visioni e riflessioni, nella consapevolezza che questo ci possa arricchire e aiutare a recuperare l'esperienza di un corpo abitato e relazionale.

Per questo proponiamo di incontrarci e confrontarci con:

Laura Boella Università di Milano

Giovanni Pizza Università di Perugia

Giorgio Bonaccorso Istituto di liturgia pastorale di Padova

Antonia Tronti Insegnante di yoga

Pascal Nadembega esperto di medicina tradizionale africana

Coordina: **Mariolina Tentoni** psicoanalista

La prima relazione è prevista per le ore 16,30

L'etica esplosa. Ripensare l'etica in un mondo frammentato

9-11 ottobre 2015

Gli anni Novanta, col crollo del blocco sovietico, avevano suscitato l'illusione di una semplificazione del mondo. Un solo modello vincente, quello liberalcapitalista, un solo sistema di valori, quelli dell'Occidente. "Fine della storia", addirittura.

Tutti ormai vedono che non è andata così. All'ordine, benchè conflittuale, della contrapposizione dei blocchi succede il trionfo mondiale del disordine. La vittoria del modello liberale è messa in questione da una crisi economica drammatica per estensione e durata. Ai "valori occidentali" si contrappongono valori o disvalori di ogni tipo. Il mondo è lacerato come non si vedeva da tempo, e l'occidente stesso scopre di non sapere più cosa essere e cosa volere. Contano i bisogni umani o le compatibilità di mercato? L'uguaglianza democratica è ancora attuale, o la sopravvivenza del sistema richiede il sacrificio di diritti e speranze? Culture e religioni hanno uno spazio di convivenza, o bisogna normalizzare le differenze ed espellerne i portatori? Siamo ancora laici, e che significa? E lo siamo con gli altri e per gli altri, o lo siamo contro?

Non affrontiamo questi problemi con la pretesa di risolverli. Ma se c'è un punto di partenza per una ricostruzione etica, è assumere come dovere la riflessione spregiudicata e critica, anche quando ridimensiona la nostra autovalutazione.

Ci aiuteranno a riflettere e ad approfondire:

Stefano Levi Della Torre architetto, pittore e saggista

Adnane Mokrani Pontificio Istituto di Studi Arabi e di Islamistica, presidente CIPAX Roma

Maciej Bielawski teologo, scrittore, pittore

Elena Pulcini Università di Firenze

Coordina: **Luigi Alfieri** Università di Urbino

La prima relazione è prevista per le ore 16,30